

Ciao ragazzi,

vi invio le seguenti vecchie foto ritrovate in un cassetto con relative didascalie.

QUINTA ELEMENTARE

GITA A MONCALIERI (TO)



Il mitico zio furla sul pullman di ritorno dalla gita a Moncalieri in quinta elementare. Sullo sfondo si riconosce Silvia Angelucci. Quella coi ricci neri vicino a lei molto probabilmente è Annarita Ferrarini, ma potrebbe essere anche Barbara Demarco, e, a meno che non si tratti di un ragazzo, non può che essere una di queste due, perché lo rammento a quanti se ne fossero eventualmente dimenticati, in classe nostra alle elementari c'erano solo 4 ragazze e certamente non può trattarsi di Monica Canepa che è sempre stata bionda, biondissima!

A proposito di Monica, a sinistra della testa dello zio furla spunta qualcuno che mi sembrerebbe essere proprio il vecchio Aldo "dilio" Dilieto intento probabilmente, come sempre, a tacchinarsi Monica!



Monica, "fiore" tra i fiori all'Euroflora (edizione 1975?). Se non ricordo male, siamo sempre in quinta elementare. E' più che chiaro che ero stracotto di lei. Ricordo ancora come fosse ieri il "menaggio" di mia sorella quando sviluppai le foto: "Ti piace Monica Canepa! Ti piace Monica Canepa!" Negai spudoratamente, ma ora finalmente, a distanza di 35 anni, posso confessare che era assolutamente vero! Ero innamorato pazzo!



Sempre Euroflora. Mitica foto di gruppo, nella quale si possono riconoscere, da sinistra verso destra:

In piedi: Renzo "ziffy" Zaffarano, Monica (non mi lascio scappare nessuna occasione per fotografarla!), Aldo "dilio" Dilieto (anche lui, guarda caso, sempre appiccicato a Monica, sembrano le foto di oggi, che non sia cambiato proprio nulla! A pensarci bene, ci manca solo Vinny e siamo al completo!), Massimo Demartini, un po' dietro Mauro Palomba (la testa che spunta!), Paolo Pistone e, mi sugge il nome, Maroccolo, forse Marco Maroccolo? Boh! Non ricordo più, sono passati troppi anni, già tanto che mi ricordi il cognome.

Accosciati, direi quasi "rannicchiati": Enrico Santoro, Fabio "zio furla" Furlanetto, Filippo Raciti e lo "stilosissimo" Carlo Martelli.

Veramente notevoli e molto anni '70 alcuni "look", veramente "cool" i colletti a punta, i dolcevita e i cappottini! Tutto molto, ma molto, ma molto "vintage"!

MEDIE (a me pare di ricordare Prima media, ma non ne sono certo)

GITA AL MONTE DI PORTOFINO



Cominciamo subito con due elementi della sezione B, ma pur sempre nostri compagni delle medie. Chi li ricorda? Non vi viene proprio in mente chi sono? Ve lo dico io!

Da sinistra Umberto Solari e il "mitico" Pietro "Peter" Sorba, grande, in tutti i sensi, portiere della sezione B (con la sua mole riusciva a coprire l'intero specchio della porta!).

Foto scattata con la mia fotocamera di allora, una kodak, che tutto sommato ci restituisce oggi, a distanza di anni, uno scatto niente male, con Umberto che sembra cercare riparo sotto il possente e protettivo abbraccio di Peter. Che facce! A ben vedere, mi pare di riconoscere nel sereno e pacioso sorriso di Peter qualcosa del simpaticissimo sergente Garcia! Ricordate il corpulento e buon sergente che cerca suo malgrado di acciuffare Zorro, senza peraltro ovviamente riuscirvi mai? Certamente, il vero e incontrastato coprotagonista della famosa serie televisiva rigorosamente in bianco e nero! E a ben vedere Umberto potrebbe essere invece Bernardo, il fedele servo muto di Zorro.



Grande foto di gruppo.

Da sinistra, in piedi: Marco Gottero (sez.A), il mio migliore amico, Giuseppe "Pitta" Sciacaluga (io me medesimo! Sez. A), Peter Sorba (sez. B), Davide Leale (sez. A), Renzo "renzino" Massa (sez. B), Umberto Solari (sez. B) nell'atto di sparare (anche lui vittima dei telefilm polizieschi anni '70, tipo "Sulle strade della California", "Stursky e Hutch", etc.); accosciato: Massimo Demartini (sez. B).



Questo sì che è proprio un bel trio! Eravamo i tre più "forti" della sezione A, così come siamo, nella foto, costituivamo un vero e proprio "podio", primo (al centro), secondo (a sinistra) e terzo (a destra)!

Roberto "roby" Caramelli (che purtroppo non c'è più...), giustamente in mezzo, numero 1 quanto a forza, più grande di noi di un anno, dotato di una forza smisurata, veramente mostruosa alla quale Maurizio ed io non potevamo neanche minimamente pensare di avvicinarci, era semplicemente stratosferica la sua potenza, ed era anche un ragazzo molto timido, profondamente buono e generoso, era molto mio amico e lo ricordo con molto affetto.

Maurizio "bibì" Profumo, che dire? Sicuramente, dopo roby, il più forte in classe, più forte di me, non di moltissimo (ricordo che al lancio del peso che facemmo alle medie in palestra, Roberto lanciò con estrema facilità da un'estremità all'altra della palestra, Bibi arrivò secondo lanciando più o meno a metà della palestra e io, con mio stesso stupore, poco dietro, non ci credevo neanche io, pensavo che Bibi mi avrebbe stracciato, invece ci arrivai vicino, fu per me una bella iniezione di fiducia!); ma era estremamente più "cattivo", nel senso buono del termine, di me e quindi in realtà era anche come se fosse molto più forte di me. Per il resto, simpatia, generosità e grinta da vendere, esattamente come adesso!

Buon terzo, sul podio, io, Giuseppe "pitta" Sciaccaluga, già allora il più alto della classe, tanto da meritare, negli anni delle medie, da Padre Sampò, i soprannomi "4810" (altezza Monte Bianco), "Gigante Buono" (in quanto di indole mite a dispetto della stazza imponente) e "Vallanzasca" (perché diceva che ero belloccio e avevo dei bei lineamenti, proprio come il "bel Renè").



Niente male neanche questa foto nella quale, oltre ai già citati Peter Sorba (lui sì, già allora come adesso, più alto di me), me medesimo e Marco Gottero, spicca per innata simpatia Maurizio Menduni, dotato tra l'altro, rispetto a noi altri, molto più sportivi, di un fantastico ed elegantissimo "trench"(*) alla tenente Colombo portato per altro con estrema disinvoltura! Visto così chi l'avrebbe mai detto che sarebbe diventato un pubblicitario di successo!

In generale, comunque non male i "look" esibiti un po' da tutti, sempre molto "seventy"!

(*) Trench (Da Wikipedia, l'enciclopedia libera)

Il **trench** è un tipo di impermeabile con cintura su imitazione di quello dell'esercito inglese. Il suo nome viene dall'inglese "trench coat" ossia "cappotto da trincea". Le sue caratteristiche sono: le spalline, l'allacciatura a doppiopetto, il sottogola, la cintura, la falda triangolare sovrapposta all'allacciatura per miglior chiusura. È realizzato in tessuto gabardine tradizionalmente color kaki, oggi in molte sfumature e in colori non più legati all'uso militare. È un impermeabile che protegge dalle intemperie ma non dal freddo, perciò va indossato sopra la giacca (o il blazer) o sopra il gilet imbottito.

Nacque nel 1901 quando il Ministero della Guerra inglese ordinò un modello, a metà strada tra l'impermeabile d'ordinanza e il cappotto militare, alla ditta Burberry che dal 1856 produceva il primo modello di impermeabile in gabardine.

Reso famoso da attori come Humphrey Bogart, Peter Falk nel Tenente Colombo e Peter Sellers ne la saga della Pantera Rosa.

Infine, per Monica, visto che in questo scritto, tra gli altri, si è parlato di lei e di Peter Sorba e poiché l'ultima volta che ci siamo visti, mi ha raccontato che, ignorando di trovarsi al cospetto del più grande giornalista gastronomico di Argentina e forse di tutto il Sudamerica, su facebook gli ha candidamente parlato di cucina e del libro di ricette da lei scritto (di cui peraltro chiedo formalmente e ufficialmente di avere una copia! A pagamento, si intende, siamo tutti genovesi!) tirandosela anche un po', mi permetto scherzosamente di allegare il biglietto da visita di Peter che riporta i giornali e le riviste con cui collabora e su cui scrive, così la prossima volta saprà rivolgersi a lui con il rispetto che si deve ad una vera e propria "autorità" mondiale dell'enogastronomia quale egli è oggi universalmente riconosciuto!



Ragazzi, termino qui la mia fatica, spero che vi siate divertiti e distratti piacevolmente almeno 5 minuti dal vostro lavoro con questa mio piccolo "book" fotografico e, ovviamente, invito quanti sono presenti su facebook a pubblicarlo in modo che possa essere condiviso da tutti i nostri compagni di classe "feisbuccari"!

Un saluto a tutti e buone vacanze.
Alla prossima.

Il vostro compagno di classe delle medie
Pitta